



RIVIVERE LA GRAZIA DEL BATTESIMO
Celebrazione penitenziale in preparazione alla Pasqua

Sull'altare è posto un cero che verrà acceso al momento dell'esame di coscienza.

MADRE Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTE **Amen.**

CANTO **Se tu mi accogli, Padre buono,
prima che venga sera,
se tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera:
ti chiamerò, mio Salvatore,
e tornerò, Gesù, con te.**

**Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male:
ti invocherò, mio Redentore,
e resterò sempre con te.**

MADRE Con il peccato siamo venute meno agli impegni del nostro Battesimo: preghiamo il Signore perché mediante la penitenza ci ristabilisca nel suo amore.

pausa per una preghiera silenziosa

MADRE Guarda con bontà, Signore, a noi
nate a nuova vita nell'acqua del Battesimo;
come ci hai redente con la tua passione,
così rendici partecipi della tua risurrezione.
Tu che vivi nei secoli dei secoli.

TUTTE **Amen**

Sedute

GUIDA Come gli Israeliti, dopo il passaggio del Mar Rosso, dimenticarono i fatti meravigliosi compiuti da Dio per loro, così noi, membri del nuovo popolo di Dio, dopo la grazia del Battesimo, abbiamo peccato.

LETT.1 **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo** (10,1-13)

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi li desiderarono. Non diventate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto sta scritto: il popolo sedette a mangiare e a bere e poi si alzò per divertirsi. Non abbandoniamoci all'impurità, come si abbandonarono alcuni di loro, e in un sol giorno ne caddero ventitremila. Non mettiamo alla prova il Signore, come lo misero alla prova alcuni di loro, e caddero vittime dei serpenti. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei

tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere. Nessuna tentazione, superiore alle forze umane, vi ha sorpresi; Dio infatti è degno di fede e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze ma, insieme con la tentazione, vi darà anche il modo di uscirne per poterla sostenere.

Parola di Dio.

TUTTE Rendiamo grazie a Dio.

Alcuni minuti di preghiera in silenzio

Salmo 105,6-10.13-14.19-22

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Abbiamo peccato con i nostri padri,
delitti e malvagità abbiamo commesso.
I nostri padri, in Egitto,
non compresero le tue meraviglie,
non si ricordarono della grandezza del tuo amore
e si ribellarono presso il mare, presso il Mar Rosso.
Ma Dio li salvò per il suo nome,
per far conoscere la sua potenza.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Minacciò il Mar Rosso e fu prosciugato,
li fece camminare negli abissi come nel deserto.
Li salvò dalla mano di chi li odiava,
li riscattò dalla mano del nemico.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Presto dimenticarono le sue opere,
non ebbero fiducia nel suo progetto,
arsero di desiderio nel deserto
e tentarono Dio nella steppa.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Si fabbricarono un vitello sull'Oreb,
si prostrarono a una statua di metallo;
scambiarono la loro gloria
con la figura di un toro che mangia erba.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Dimenticarono Dio che li aveva salvati,
che aveva operato in Egitto cose grandi,
meraviglie nella terra di Cam,
cose terribili presso il Mar Rosso.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

GUIDA La pecora, che si era allontanata dall'ovile, è ricercata con ansia dal pastore; così come la donna cerca la moneta che aveva perduto. Anche noi, dopo la grazia del Battesimo, siamo cadute in peccato; ma Dio ci viene a cercare e, quando torniamo a lui, ci accoglie sempre con cuore di padre.

LETT. 2 **Dal Vangelo secondo Luca** (15, 1-10)

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: “Costui accoglie i peccatori e mangia con loro”. Ed egli disse loro questa parabola: “Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l’ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta”. Io vi dico: così vi sarà più gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: “Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto”. Così io vi dico, vi è più gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte.

Parola del Signore.

TUTTE Lode a te, o Cristo.

Alcuni minuti di preghiera in silenzio

Accensione del cero sull'altare.

Dopo l'accensione:

VOCE 2 Signore, fa' che
questo cero acceso
sia luce che illumina le nostre coscienze!

Sia fuoco
perché tu bruci in noi
tutto l'orgoglio e l'egoismo!

Sia fiamma
perché tu riscaldi i nostri cuori
e ci insegni ad amare!

ESAME DI COSCIENZA

GUIDA Le promesse del nostro Battesimo ci ricordano che un giorno abbiamo rinunciato a satana, alle sue opere, alle sue seduzioni, ci siamo impegnate a vivere nella libertà dei figli di Dio e a servirlo fedelmente nella Chiesa.
La grazia del Battesimo ci ha rese capaci di fede viva.

- VOCE 1 Vivo gli impegni del mio Battesimo in modo degno della mia vocazione?
- VOCE 2 Dopo il Battesimo siamo ricadute nel peccato. Quando ritorno al Signore mi sento da lui accolta con cuore di Padre?
- VOCE 1 Credo fermamente all'amore di Dio per me?
- VOCE 2 So accettarmi nella pace così come sono stata creata, con questo corpo, carattere, qualità, limiti?
- VOCE 1 Ho accolto profondamente in me il perdono con il quale il Signore ha perdonato i peccati del mio passato?
- VOCE 2 Sono riconciliata con gli altri, in particolare con le sorelle?
- VOCE 1 Ho perdonato sinceramente a chiunque possa avermi fatto soffrire?
- VOCE 2 Serbo forse del rancore e del risentimento verso qualcuno?

Silenzio prolungato per la riflessione.

- GUIDA Ecco il tempo favorevole, ecco il giorno della misericordia di Dio.
Ora in noi, vigna del Signore, si fa una nuova piantagione; si potano i vecchi tralci, perché facciano più frutto.
Riconosciamoci peccatrici e facciamo la nostra umile confessione, dicendo:
- TUTTE Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Distogli lo sguardo dai miei peccati, Signore,
e cancella tutte le mie colpe.
Rendimi la gioia della tua salvezza
E crea in me un cuore nuovo e generoso.

GUIDA Con cuore pentito invochiamo il Signore. Egli ci aiuti con il suo Spirito, perché nella Chiesa, comunità dei redenti dalla sua misericordia, possiamo unirci alla gloria del Signore risorto.

CANTO **Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato,
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

**Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.**

Il mio peccato io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

**Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.**

Così sei giusto nel tuo parlare,
e limpido nel tuo giudicare.
Ecco, malvagio sono nato
peccatore mi ha concepito mia madre.

**Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.**

In piedi

MADRE Padre santo e misericordioso,
a te salga la nostra supplica,
a te il pianto del nostro cuore:
perdonaci perché dai sentieri dell'errore
ritorniamo alle vie della giustizia
e, guarite dalle ferite del peccato,
custodiamo integra e perfetta la grazia
della nuova nascita nel Battesimo
e della riconciliazione nella penitenza.
Per Cristo nostro Signore.

TUTTE **Amen.**

MADRE Andiamo in pace.

TUTTE Rendiamo grazie a Dio.

CANTO **Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.**

**Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.**

**Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.**

**Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.**